



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Il Segretario Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497

e-mail: segretariogenerale@provincia.agrigento.it

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024.

Direttiva n. 3 del 24/01/2023

AI SIGG. DIRIGENTI

AI SIGG. TITOLARI DI PO

e, p.c. AL SIG COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

Nelle more dell'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale, al suo interno, prevede la sottosezione di programmazione – “Rischi corruttivi e trasparenza”, continueranno ad essere applicati le misure già adottate nel PTPCT 2022- 2024 e gli adempimenti temporali riguardanti il periodo in considerazione, che vengono di seguito evidenziati:

- il personale in servizio dovrà compilare, con cadenza annuale, **entro il 15 febbraio**, un questionario, all'uopo fornito dai Dirigenti e dalle PO, ove dovranno essere indicati e attestati, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, rapporti di collaborazione, parentela, affinità e potenziali situazioni di conflitto di interesse (**art 34 co. 7-8**);
- i Dirigenti e le PO, anche con controlli sorteggiati a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, verificano, semestralmente **nei mesi di marzo e settembre**, i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti di cui sopra (**art 20 co. 16**);
- con **cadenza semestrale** i referenti trasmettono, nei mesi di **aprile e ottobre**, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e alla struttura di supporto P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza, un report del monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del settore di appartenenza verificando, anche sulla base dei dati disponibili, eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi

economici di qualunque genere e i dirigenti/titolari di P.O., responsabili di procedimento, i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti (**art 35 punto 3**);

- ogni Unità di Personale che esercita competenze in settori ed attività sensibili alla corruzione **relaziona trimestralmente** al Dirigente e alle PO (per quanto di competenza) il rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo (**art 20 co. 2**);
- ai Dirigenti e alle PO è fatto obbligo di provvedere **trimestralmente** alla verifica del rispetto dei tempi procedurali, risolvendo immediatamente le anomalie riscontrate (**art.20 co. 4**);
- i Dirigenti e le PO attestano, **entro i primi quindici del mese successivo in relazione al trimestre precedente**, al Responsabile della prevenzione della corruzione, inviandone copia alla struttura di supporto P.O. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza”, l’osservanza puntuale del P.T.P.C. e l’adempimento delle prescrizioni in esso contenute (**art 20 co. 7**);
- i Dirigenti e le PO, **entro i primi quindici del mese successivo in relazione al trimestre precedente**, attestano al Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, il monitoraggio trimestrale del rispetto del criterio di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase (**art 20 co. 9**);
- i Dirigenti e le PO, **entro cinque giorni dall'approvazione di un bando di gara**, debbono attestare al Responsabile della prevenzione della corruzione, inviandone copia alla struttura di supporto P.O. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza” il rispetto dell’obbligo di inserire nei bandi e negli avvisi di gara regole di legalità e/o integrità di cui al presente Piano, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo (**art 20 co 12**);
- ai Dirigenti e alle PO è fatto obbligo di procedere, salvo casi di oggettiva impossibilità o, comunque, motivate e fondate ragioni, **non oltre i sei mesi precedenti la scadenza dei contratti** aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi e lavori, all’indizione delle procedure ad evidenza pubblica secondo le modalità indicate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. nonché di darne comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e alla struttura di supporto Anticorruzione (art 20 co. 14).

Si rappresenta, infine, che il PTPCT 2022-2024 è consultabile sul sito web istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” → Altri contenuti - prevenzione della corruzione → Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Nella stessa sezione sono stati messi a disposizione delle SS.LL. dei modelli che potranno essere utilizzati ai fini dell’attività di reporting e autovalutazione.

Il Titolare di P.O.
D.ssa Grazia Cani



Il Segretario Generale
nella qualità di R.P.C.T.
Avv. Pietro Amorosio

